



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 878 DEL 28/09/2017

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: DETERMINA DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO DELEGATO: REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN VIA G. DELEDDA IN COMUNE DI MALO (VI). COMUNE DI MALO, CATASTO TERRENI, FOGLIO 4, MAPPALI NN. 1305-1309. DITTA: DALLA CA' ENRICO (EREDE DI SBERZE MARIA), SBERZI RITA, SBERZI TARCISIA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto nn. 27746/1230 del 5.6.2003 la Provincia di Vicenza determinava l'indennità provvisoria da corrispondere alla ditta catastale proprietaria per l'espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione degli impianti sportivi in Via G. Deledda in Comune di Malo (VI);
- a seguito della mancata accettazione della suddetta indennità da parte della ditta catastale interessata, con provvedimento nn. 56633/2713 del 13.11.2003 la Provincia di Vicenza ordinava al Comune di Malo di depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, l'indennità di espropriazione non concordata;

Dato atto che:

- il Comune di Malo provvedeva a dare esecuzione alla suddetta ordinanza effettuando il relativo deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, giusta quietanza n. 138 del 2.12.2003, per l'importo di Euro 253.017,15;
- in data 20.1.2004 la Provincia di Vicenza emetteva il decreto di espropriazione nn. 3230/35 dei mappali nn. 1305 - 1309, Foglio 4, Catasto Terreni del Comune di Malo;
- contestualmente alla suddetta pronuncia di espropriazione la Provincia di Vicenza ordinava al Comune di Malo di depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, l'ulteriore somma di Euro 4.862,25 a titolo di differenza tra la somma già depositata e l'importo dell'indennità di espropriazione risultante dal frazionamento;

- il Comune di Malo provvedeva ad effettuare il relativo deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, giusta quietanza n. 12 del 17.2.2004;

Vista la determinazione del 2.2.2004 della Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di cui all'art. 16 della legge n. 865 del 22.10.1971, integrata dalla comunicazione prot. n. 16607 del 12.8.2004 del Comune di Malo, che ha rapportato l'indennità definitiva di espropriazione alle aree effettivamente frazionate ed espropriate, per il totale di Euro 296.178,00;

Rilevato che:

- con provvedimento nn. 60476/1520 del 20/10/2004 la Provincia di Vicenza ordinava al Comune di Malo di depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, la somma di Euro 38.298,60 ad integrazione dei precedenti depositi effettuati;

- il Comune di Malo provvedeva a dare esecuzione alla suddetta ordinanza effettuando il relativo deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, giusta quietanza n. 120 del 16/12/2004, n. posizione 946522;

Vista la determinazione prot. n. 39 del 7.2.2005 della Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione, di rettifica della precedente determinazione del 2.2.2004;

Considerato che:

- la ditta catastale interessata ha presentato ricorso innanzi alla Corte di Appello di Venezia (R.G. n. 798/2005) in opposizione alla stima determinata dalla Commissione Provinciale Espropri;

- con sentenza n. 545, depositata in data 8/3/2010, la Corte d'Appello di Venezia, Sezione II Civile, ha determinato l'indennità di espropriazione in Euro 452.071,98;

- la ditta catastale ha impugnato la citata sentenza n. 545/2010 innanzi alla Corte di Cassazione, con ricorso che è stato dichiarato inammissibile con sentenza n. 21514/2016 della Sezione I Civile della Corte di Cassazione;

Rilevato che:

- con comunicazione prot. n. 17244 del 5/9/2017, pervenuta al prot. n. 61355 del 5/9/2017 della Provincia di Vicenza, il Comune di Malo ha trasmesso l'istanza della ditta interessata di svincolo delle somme di spettanza della medesima, depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

- con la suddetta comunicazione il Comune di Malo ha trasmesso alla Provincia di Vicenza il contestuale nulla osta al fine dell'emissione del provvedimento di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto che detto nulla osta legittima la Provincia di Vicenza ad emettere la determina di svincolo delle indennità depositate;

Visto il certificato di vigenza storico del deposito amministrativo, quietanza n. 120 del 16.12.2004, n. posizione 946522, trasmesso dal Comune di Malo con la sopra citata comunicazione prot. n. 17244 del 5/9/2017, pervenuta al prot. n. 61355 del 5/9/2017 della Provincia di Vicenza;

Visti i certificati di vigenza storici dei depositi amministrativi, quietanze n. 138 del 2.12.2003 e n. 12 del 17.2.2004, trasmessi il 26/9/2017 dal Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, pervenuti al prot. n. 66592 del 27/9/2017 della Provincia di Vicenza;

Ritenuto pertanto sulla base della documentazione agli atti, delle dichiarazioni prodotte e degli accertamenti eseguiti, che nulla osti allo svincolo richiesto ed al conseguente pagamento che la Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza è autorizzata ad effettuare;

Rilevato che il presente provvedimento consegue obbligatoriamente ad un'istanza di parte, nello specifico all'istanza di svincolo, presentata dalla ditta proprietaria, dell'indennità definitiva di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito della formale conclusione del giudizio di opposizione alla stima. Il presente provvedimento rispetta il termine di trenta giorni previsto dall'art. 2 in combinato disposto con l'art. 29, comma 2 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e che pertanto non viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.P.R. n. 327 in data 8 giugno 2001 (Testo Unico Espropri) e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 151, comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

DETERMINA

1. Nulla osta a che la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza provveda, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, **allo svincolo ed al pagamento della somma di Euro 296.178,00, non soggetta a ritenuta**, depositata a titolo di indennità definitiva di espropriazione, così ripartita a valere sulle quietanze di seguito indicate:

- Euro 253.017,15, giusta quietanza n. 138 del 2.12.2003

- Euro 4.862,25, giusta quietanza n. 12 del 17.2.2004

- Euro 38.298,60, giusta quietanza n. 120 del 16.12.2004, n. posizione 946522

a favore della ditta

1. DALLA CA' Enrico nato a MALO il 13/06/1974 (DLLNRC74H13E864Z), residente in VIA G. MATTEOTTI 8, 36034 - MALO (VI), Proprietà per 1/3 in qualità di erede di Sberze Maria nata a Malo (VI) il 22/3/1947: Euro 98.726,00

2. SBERZI Rita nata a MALO il 03/03/1944 (SBRRTI44C43E864X), residente in VIA FOSCOLO U. 65 INT. 12, 36034 - MALO (VI), Proprietà per 1/3: Euro 98.726,00

3. SBERZI Tarcisia nata a MALO il 18/05/1941 (SBRTCS41E58E864O), residente in VIA BERLATA 17 C, 36034 - MALO (VI), Proprietà per 1/3: Euro 98.726,00.

COMUNE DI MALO, CATASTO TERRENI, FOGLIO 4, MAPPALI NN. 1305-1309.

Sulle suddette somme la Cassa Depositi e Prestiti provvederà ad erogare anche gli interessi maturati, come per legge.

2. La Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza è esonerata da ogni responsabilità per lo svincolo ed il conseguente pagamento che, con la presente determina, è autorizzata ad effettuare in favore degli aventi diritto, fatta eccezione per quanto riguarda gli adempimenti di competenza in ordine alle ritenute erariali che siano eventualmente applicabili alle somme da pagare.
3. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione di superfici classificate parte in zona F e parte in zona E2 nello strumento urbanistico comunale.
4. La riscossione implica l'obbligo di osservare tutte le norme di legge inerenti alla corresponsione di indennità relative a procedimenti espropriativi, ivi compreso l'obbligo di restituire al Comune di Malo le somme che eventualmente risultassero, per sentenza, legge od altra causa, corrisposte in misura superiore a quanto effettivamente dovuto.
5. Copia del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti – Sezione di Vicenza, ed al Comune di Malo.
6. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge n. 213/2012).
7. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 28/09/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: avv. Michela Andriolo